

Il convegno molto partecipato si è tenuto il 12 maggio a Palazzo Mazzoni a Sabaudia

SCONFIGGERE IL TUMORE AL SENO È L'OBIETTIVO DELLA BREAST UNIT

Il prefetto Maria Rosa Trio: ha sottolineato "l'importanza della prevenzione e di momenti di confronto come questo" Presenti Giorgio Casati direttore generale dell'Asl di Latina, Fabio Ricci direttore Clinico Breast Unit e Carlo De Masi, responsabile di Senologia Radiologica, entrambi dell'Ospedale di Latina

di **Gianfranco Compagno**

Il percorso diagnostico terapeutico - assistenziale nella ASL di Latina per la prevenzione del tumore della mammella, era stato illustrato con un importante convegno presso la sala conferenze dell'Ospedale Santa Maria Goretti giovedì 11 maggio 2017, presieduto dal direttore generale della ASL di Latina dottor **Giorgio Casati**. Un'occasione di sensibilizzazione su un tema molto importante come quello della prevenzione, ma anche di informazione alla popolazione su come l'azienda sanitaria locale stia agendo per prevenire malattie di questo genere. Tra i molti relatori era presente anche il dottor **Fabio Ricci** direttore clinico della Breast Unit (unità di senologia) del "Goretti", che in quell'occasione disse «La Breast Unit nasce con una delibera del 2015 e affonda le sue radici nei primi anni 2000 con lo screening. Da qui nasce l'idea del percorso, che è un ulteriore passo in avanti. La donna affetta di tumore al seno viene presa in carico fino al termine della malattia stessa». Di questo siamo testimoni per aver frequentato il reparto in questi giorni, non in qualità di giornalista, ma di parente di un paziente. Questa nuova realtà (breast unit) è stata presentata anche ad Aprilia, lo scorso 19 marzo presso l'aula consigliare del comune, ovviamente presente come relatore il dottor **Fabio Ricci**. Dello screening mammografico ce ne occupiamo dal 2012, quando intervistammo il dottor **Carlo De Masi**, responsabile di senologia radiologica dell'ospedale "S. M. Goretti" di Latina, parlammo del programma di screening del tumore della mammella, un intervento di Sanità Pubblica rivolto alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni che ha come scopo la diagnosi precoce della malattia, ossia l'individuare il tumore

quando ancora è molto piccolo e asintomatico. Se la cura è importante, la prevenzione lo è ancora di più. Lo scorso 12 maggio l'evento si è ripetuto a Sabaudia. Si legge in un comunicato: "La Breast Unit. Sabaudia presenta la risposta pubblica per sconfiggere il tumore al seno", il convegno si è tenuto sabato 12 maggio presso il palazzo Mazzoni di Sabaudia, promosso dall'Amministrazione comunale per affrontare il tema della prevenzione del carcinoma mammario e del funzionamento della Breast Unit dell'Asl di Latina, istituita presso l'Ospedale Santa Maria Goretti. Un incontro con la cittadinanza molto partecipato e di altissimo livello che ha visto la presenza di autorità e importanti personalità della medicina, unite nella lotta al tumore e nell'opera sinergica di sensibilizzazione. Il convegno è stato introdotto dai saluti del sindaco **Giada Gervasi**, del Prefetto di Latina **Maria Rosa Trio**, del direttore generale dell'Asl di Latina **Giorgio Casati**, del preside della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università Sapienza di Roma **Carlo Della Rocca**, del presidente del Corso di Laurea in Medicina del polo pontino della Sapienza **Antonella Calogero** e del coordinatore della Laurea Professioni Sanitarie del polo pontino della Sapienza **Vincenzo Petrozza**. A questi sono seguiti gli interventi del responsabile di Senologia Radiologica dell'ospedale "S. M. Goretti" di Latina **Carlo De Masi**, del direttore Clinico Breast Unit del nosocomio pontino **Fabio Ricci** e del direttore generale dell'Asl di Latina **Giorgio Casati**. Hanno fatto eco, nella seconda sessione dei lavori convegnistici, le testimonianze dei rappresentanti della Lega Italiana per la lotta ai tumori, di Avis, Andos, Croce Rossa Italiana, Tribunale dei diritti del malato e **Europa Donna**. L'occasione è stata un

significativo momento in cui Istituzioni e associazioni si sono confrontate su come fare rete e tutelare il paziente, e si è rivelata fondamentale nel far conoscere l'attività della Breast Unit avviata presso l'ospedale civile del capoluogo e tutto il sistema di screening che ruota intorno ad essa, inserito in un percorso fatto di medici specialisti che lavorano per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle donne operate di tumore al seno. Incoraggianti i dati presentati in merito, diretta evidenza di un sistema necessario e perfettamente funzionante, in grado non solo di operare scelte di prevenzione e tutela della salute, ma soprattutto di intervenire repentinamente nei casi di tumore al seno, con cure e successive riabilitazioni atte a garantire una qualità della vita con sempre più alti standard. Apprezzato in particolare modo l'intervento del Prefetto di Latina **Maria Rosa Trio**, il quale ha sottolineato l'importanza della prevenzione e di momenti di confronto come questo. Graditissime le tante testimonianze presentate, in particolare modo quelle di chi è riuscito a sconfiggere il tumore al seno, ritrovando la serenità della vita quotidiana. "Vorrei ringraziare Sua Eccellenza il Prefetto **Maria Rosa Trio** e tutte le personalità che hanno presenziato questa mattina, il comitato organizzatore, l'assessore **Ennio Zaottini**, il consigliere **Emanuela Palmisani** e l'avvocato **Anna Fiorentino** per l'impegno profuso. Un particolare e personale encomio va al **professor Ricci** che ha saputo



ben delineare lo stato dell'arte in chirurgia senologica – ha commentato il sindaco **Gervasi** – Occasioni di confronto di così alta levatura devono necessariamente diventare priorità nell'agenda di un'amministrazione pubblica. Il Comune di Sabaudia si è già attivato, in linea con il mandato elettorale, per garantire all'intero territorio comunale la programmazione di ulteriori percorsi di conoscenza e informazione e soprattutto di un calendario di screening medici gratuiti (in fase di definizione, ndr) con appuntamenti mensili che tocchino le diverse e più frequenti patologie della popolazione maschile e femminile, con riguardo anche alle fasce d'età più giovani. È stato inoltre avviato il percorso di Città Sana, in linea con i dettami dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e il progetto "Sabaudia città cardioprotetta" con l'acquisto di defibrillatori da dare in dote alla città. Il tutto partendo da un solo assunto: il bene della persona è il bene della comunità". Il convegno sulla Breast Unit di sabato ha ben concluso una tre giorni di appuntamenti sui temi della salute e della prevenzione che ha visto protagonista la città di Sabaudia e va ad unirsi ai momenti congressuali promossi presso gli Hotel Le Dune e Oasi di Kufra.

Foto: Comune di Sabaudia e Aprilia e archivio G Compagno

